

PAESANA Stavolta si pronuncerà in maniera definitiva

Centrale: sarà sì o no

Torna a riunirsi la conferenza dei servizi

PAESANA – Tornerà a riunirsi alle 10 di giovedì 9 maggio prossimo, in seduta pubblica convocata dal Comune di Paesana, la Conferenza dei servizi per decidere se autorizzare oppure no la F&R Green Energy di Castagnole Piemonte "a costruire ed esercitare un impianto di produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili della potenza elettrica di 992 kw, per una potenza termica in ingresso di 2.980 kw, alimentato da un processo di pirogassificazione di biomassa, da realizzare nel comune di Paesana".

Per la seconda volta (la prima fu il 7 marzo scorso) F.&R. Green Energy, Arpa di Cuneo, Asl Cn1, Provincia di Cuneo, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo, Ufficio delle Dogane di Cuneo, Comune di Paesana, Gestore Servizi Elettrici di Roma, Enel Distribuzione, Pre di Torino, Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte, Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio del Piemonte e l'Ispektorato territoriale per il Piemonte e la Valle d'Aosta del dipartimento per le Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico sono stati invitati a sedere intorno allo



La prima conferenza dei servizi nel municipio di Paesana

stesso tavolo.

A differenza di due mesi fa, la seduta di giovedì prossimo avrà un sapore definitivo. Non ci saranno altri rinvii. Sarà un "sì" o un "no" contro i quali chiunque, a seconda delle proprie convenzioni, potrà fare ricorso al Tar e, in seconda battuta, come accaduto nei giorni scorsi per un comune

del Cebano, al Consiglio di Stato.

In paese l'attesa è altissima. Tra le gente, ma anche tra gli stessi amministratori: tutti si chiedono se la Green Energy riuscirà a ribaltare il primo, disastroso verdetto ed a rendere efficacemente conto ai tanti rilievi mossi all'azienda dalla prima Conferenza. Su

tutti, quello dell'Asl Cn1 che, per tramite del responsabile del dipartimento di prevenzione "Servizio igiene e sanità pubblica" Domenico Monti, parlava una "industria insalubre di prima classe", con una "localizzazione da rivedere" (ritenuto infatti troppo vicino al centro e alle scuole elementari e medie e - soprattutto - con insufficienti "garanzie di compatibilità con la salute del vicinato", senza avere i dati necessari per poter escludere a priori la possibilità di diffusione nell'aria del batterio Legionella.

Nel frattempo, proprio mentre il Corriere va in macchina, il comitato "Non al pirogassificatore a Paesana" avrebbe deciso: "sì" alla raccolta di almeno 300 firme per convocare un referendum popolare sulla materia.

nicolò bertola

PAESANA Operavano presso la Casa di riposo. Si trasferiscono in Basilicata

Il "grazie" della comunità alle suore

Presente anche il Vescovo per il saluto alle religiose

PAESANA – C'era anche il vescovo di Saluzzo, monsignor Giuseppe Guerrini, a salutare, nel corso della celebrazione eucaristica di mercoledì scorso, Suor Jeannette e Suor Annie, che sono partite alla volta della Basilicata, per continuare la loro opera di assistenza in un paese in provincia di Potenza.

A ringraziare ed augurare "arrivederci" alle due sorelle sono stati, in momenti diversi, lo stesso vescovo, il parroco di Paesana don Celestino Ribero, ed il presidente della casa di riposo (dove le suore hanno prestato la loro preziosa opera di assistenza agli anziani) Aldo Nosenzo.

Don Ribero ha espresso, a nome della comunità parrocchiale, "tristezza. Perché tutti sappiamo che la gioia per la nuova missione implica sempre l'interruzione di quella precedente".



Vescovo, sacerdoti e fedeli attorno alla due religiose congolesi che lasciano Paesana

Poi monsignor Guerrini: "La prima lettura, che parla di una Chiesa dinamica, in movimento, ben si adatta alla celebrazione odierna, che è di commiato da Suor Jeannette e Suor Annie. Ma il nostro saluto a loro vuol essere soprattutto una dichiarazione di fede. Insieme con il 'grazie' per la presenza e per la disponibilità, rivolgiamo loro l'augurio che la forza dello spirito le accompagni anche nella missione che si apprestano ad iniziare altrove".

Ed infine, Aldo Nosenzo: "Sono qui per esprimere il più sentito ringraziamento, mio personale ed a nome di tutto il personale e degli anziani ospiti, per l'estrema disponibilità sempre di-

mostrata da Suor Jeannette".

Ed ultima, ma non sicuramente per ordine di importanza, proprio lei, Suor Jeannette, che nel suo discorso di saluto alla comunità paesanese (con la quale "mi sono trovata sin da subito benissimo"), ha detto di non aver "le parole per esprimere la gratitudine che

provo per tutti voi. Qui non ci siamo mai sentite sole, mai straniere, ma sempre come a casa, come in famiglia. Non ci dimenticheremo mai di voi!"

Suor Jeannette era giunta a Paesana nel 2007, mentre Suor Annie prestava la sua opera qui solo da pochi mesi: entrambe provenivano

direttamente dalla Repubblica Democratica del Congo, dove le comunità paesanesi, nel corso degli anni, hanno fatto giungere offerte per i bambini del luogo. Sono stati gli stessi paesanesi, infine, a contribuire con delle offerte al pagamento del viaggio per le due religiose.

nicolò bertola

PAESANA

Il ChoruSmile si esibisce sabato 4 maggio a Torino

Il ChoruSmile, gruppo corale paesanese di voci bianche, sabato 4 maggio sarà protagonista del concerto in programma alle 21 presso la Chiesa di Santa Pelagia, in via S. Massimo 21, a Torino. L'appuntamento musicale è organizzato dall'Opera Munifica Istruzione e

dal Conservatorio Statale Giuseppe Verdi di Torino e si inserisce all'interno di una tre giorni che vedrà protagonisti circa 200 giovani coristi e strumentisti, che andranno a realizzare una vera e propria festa della musica. Sabato 4, il coro diretto da Enrico Mio-

lano condividerà il prestigioso palco con il coro Zefiro diretto da Oxana Mochenets, proponendo brani tratti dal repertorio della musica tradizionale e colta, un repertorio interessante e divertente, adatto sia a un pubblico di bambini sia a quello di appassionati.

SANFRONT

Gruppo Adas: prelievo domenica 5 maggio

Domenica 5 maggio è in programma il secondo prelievo dell'anno per i donatori di sangue del Gruppo Adas, affiliato all'Adas Saluzzo Fidas. Dalle ore 8.00 alle 11.30, presso i soliti locali della palestra delle scuole, sarà possibile effettuare

la donazione di sangue. Sia per i donatori abituali, sia per coloro che potrebbero diventarlo, come ricorda il capogruppo Livio Delfiore. Le sacche di sangue raccolte andranno a favore della Banca del sangue di Torino.

consiglio a Martiniana Po

Approvato il consuntivo

MARTINIANA PO – Sono bastati quindici minuti per archiviare il consiglio comunale di lunedì 29 aprile.

Appena tre i punti all'ordine del giorno della seduta, i cui lavori sono stati coordinati dalla segretaria comunale dott.ssa Luisa Silvestri, che seguirà il Comune di Martiniana Po a scavalcato fino al mese di luglio.

Dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente, la stessa segretaria comunale ha illustrato brevemente il secondo punto relativo alla centrale unica di committenza. La legge obbliga i Comuni ad unirsi per gli appalti di importo superiore ai 40.000 euro.

Nel caso di Martiniana Po, che già aveva optato per la convenzione con i Comuni di Revello, Envie e Rifreddo, l'Ente capofila sarà proprio Revello.

Si è infine passati ad esaminare il conto consuntivo finanziario 2012, illustrato dal funzionario dott. Berardo. L'avanzo di amministrazione accertato risulta essere pari a 3.407 euro.

«Il 2012 è stato un anno molto difficile per il Comune e per i martinianesi, durante il quale sono state regolarizzate una serie di cose pre-

gresse. Nonostante le sempre minori risorse a disposizione sono stati comunque realizzati importanti lavori di manutenzione ordinaria, quasi sempre affidati alla nostra squadra di operai, che ringraziamo» ha sottolineato il vice sindaco Giovanna Zetti.

Su questo punto i due consiglieri di minoranza presenti si sono astenuti.

«Prendiamo atto dello sforzo compiuto dall'amministrazione, ma su questo argomento come minoranza ci asteniamo» ha dichiarato dall'opposizione il consigliere Bartolo Ladiglione.

d.i.

WORKSHOP - Il "saluzzese"



OSTANA – Tra i sedici fortunati ragazzi selezionati per partecipare al workshop "Il documentario del vero" c'è anche Francesco Palmiero, 27 anni, unico rappresentante del Marchesato. Nato e residente a Saluzzo, Francesco si è laureato in Storia e Critica del Cinema all'Università di Torino, per poi diplomarsi in regia nel corso di Cinematografia d'impresa presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Milano; grazie ad una borsa di studio, inoltre, ha partecipato a un master presso l'American Film Institute di Los Angeles.

Di che cosa ti occupi principalmente nel mondo della cinematografia?

«Da alcuni anni lavoro e collaboro con agenzie e case di produzione come regista e assistente alla regia. Parallelamente, realizzo alcuni progetti personali di cortometraggi e documentari».

Perché hai deciso di partecipare alle selezioni per entrare a far parte di questo workshop?

«Mi è sembrata l'occasione giusta per approfondire lo studio e soprattutto continuare la mia ricerca sul racconto per immagini. In questa prima fase del corso i miei compagni e io ci stiamo confrontando sulle storie e i soggetti che vorremmo raccontare e nei prossimi giorni ci dedicheremo allo sviluppo delle sceneggiature che saranno alla base dei nostri documentari».

Che atmosfera si respira tra voi studenti?

«L'esperienza full immersion con gli altri ragazzi permette la creazione di sinergie e affinità necessarie ai lavori che stiamo affrontando. Lavori in cui, oltre alle competenze professionali che ognuno mette a disposizione, il lato umano è certamente il valore in più per sviluppare la creatività collettiva».

s.c.

VALLE PO

In gita a Roma con l'Università di Valle

Il folto gruppo targato "Momenti d'incontro" che da giovedì 25 a domenica 28 aprile ha partecipato alla gita a Roma organizzata dalle responsabili dell'Università di Valle Isa e Nana Lungo, a conclusione di un altro anno dai "grandi numeri", ricco di attività, corsi e conferenze.

OSTANA Un progetto di OffiCine-fare e cinema con Giorgio Diritti e Fredo Valla

In scena "il documentario del vero"

16 ragazzi hanno partecipato ad un workshop a numero chiuso

OSTANA – Come realizzare un documentario: dall'ideazione alla scrittura, dalle riprese al montaggio, alla post produzione. Un viaggio che diventa ancora più incredibile, se "la guida" viene affidata al direttore artistico Giorgio Diritti e al coordinatore e sceneggiatore Fredo Valla. Un viaggio ancora più "nostro", se la scelta del punto di partenza è uno dei borghi più belli d'Italia, e in particolare quello di Ostana.

Ha preso il via lunedì 8 aprile e si è concluso nei giorni scorsi in alta Valle Po il workshop a numero chiuso "Il documentario del vero", un progetto OffiCine-fare e cinema, Marie Claire, l'Aura Scuola di Cinema e Aranciafilm: sedici ragazzi con esperienza in campo documentaristico, di età compresa tra i 23 e i 40 anni e provenienti da ogni parte d'Italia, hanno parte-



Il gruppo degli studenti che hanno partecipato al workshop con Giorgio Diritti e Fredo Valla sulla piazza di Ostana

cipato a questo importante percorso la cui prima e più delicata fase, quella di ricerca e scrittura, si è svolta proprio nella magica atmosfera di Ostana.

«L'idea è nata pensando a un luogo dove uomini e donne si riuniscono per pensare, discutere, creare: dove ragionino sull'Italia di oggi, cercando uno sguardo autentico sulla realtà, che è la dimensione più forte quando ci si appresta a raccon-

tare una storia. L'autenticità è il miglior linguaggio. Credo che questo periodo dedicato alla scrittura, che i ragazzi stanno trascorrendo relativamente isolati con noi in montagna, aiuterà a ritrovare uno sguardo

più semplice. E più vero», le parole di Diritti, ora nelle sale cinematografiche con la sua ultima fatica, "Un giorno dev'andare", scritto proprio insieme a Fredo Valla e proprio a Ostana.

Dopo questa prima fase di ricerca e scrittura, il gruppo di ragazzi partecipanti sarà suddiviso in piccole troupe che si sposteranno in giro per l'Italia, nei luoghi ove potranno riprendere le storie che hanno scritto, per poi giugno, nel mese di giugno, a Milano, sede del montaggio e della post produzione del documentario, improntato sul tema "I giovani e il lavoro".

«Sappiamo che in Italia il 35% dei giovani tra i 25 e 35 anni non ha una vera occupazione - spiega Fredo Valla -. Sono precari, spesso "cassa integrati" delle loro famiglie. Ci è sembrato, dunque, un tema

di grandissima attualità: raccontare storie di giovani che faticano a trovare un loro spazio nella società e di altri che, invece, nonostante tutto ce la fanno».

Da Ostana a ogni angolo dello stivale, da qualche appunto scritto su un foglio di carta, alla realizzazione di un documentario: una splendida opportunità che il team degli organizzatori ha regalato a questo gruppo di ragazzi, «mantenendo un forte legame tra l'aspetto teorico e quello pratico, coinvolgendo nel ruolo di docenti protagonisti del mondo cinematografico, dando la possibilità agli studenti di sperimentare realizzando concretamente i documentari e lavorando a stretto contatto con aziende e istituzioni che credono nei nostri progetti», come spiega Cristina Marchetti, direttrice di OffiCine.

silvia campanella

"Eviva la fisarmonica"

Emozioni in...musica

Accademia "Niccolò Paganini"

PAESANA – Grande appuntamento musicale domenica 5 maggio alle ore 17.00 presso la sala polivalente in Paesana, dove si tiene l'incontro della stagione "Emozioni in... musica - Eviva la fisarmonica!" organizzato dall'Associazione Accademia Musicale Niccolò Paganini in collaborazione con il Comune di Paesana, Assessorato alla Cultura.

Il gruppo musicale, fondato dal rivellesse prof. Franco Prochietto, ha già realizzato più di 80 concerti, sempre mettendo in evidenza i piccoli e i giovani esecutori,

sempre con incontri ad ingresso gratuito.

Questa volta sarà posta in rilievo la fisarmonica, strumento musicale sempre amato nelle nostre valli, oggi giorno strumento completo che può eseguire musiche di ogni periodo, con trascrizioni apposite di brani di musica antica, classica, moderna, popolare, strumento molto versatile che oramai è accolto in Conservatorio e nelle Accademie più prestigiose.

Come in ogni manifestazione importante vi sarà anche uno spazio per gli ospiti; in questo caso i giovani fisarmoni-

cisti di Torre Pellice, con esecuzione di brani solistici e d'assieme. Il gruppo sarà guidato dal fisarmonicista Federico Ferrato, musicista della Valle Po, che sta portando avanti con passione un progetto musicale coinvolgendo questo strumento.

Durante il concerto si potrà inoltre assistere alle performance dei piccoli musicisti impegnati nel progetto di musica d'assieme, con alcuni solisti al pianoforte, alla chitarra classica, alla chitarra elettrica, al basso, al flauto traverso, al violino, alla batteria.

d.i.